



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione n. 207 del 21 dicembre 2016

OGGETTO: Concessione di contributo a favore del Comune di Rocca Priora, ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di cui all'allegato A alla propria deliberazione 3 dicembre 2015, n. 127.

Schema di deliberazione n. 152 del 20 dicembre 2016

Verbale n. 37

Componenti:

			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Mario	CIARLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Francesco	STORACE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Maria Teresa	PETRANGOLINI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Giuseppe	SIMEONE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____

**VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'
TECNICO-AMMINISTRATIVA**

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE
F.to avv. Cinzia Felci

**VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'
CONTABILE**

RILEVA NON RILEVA

IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE
F.to dott. Giorgio Venanzi

Assiste il Segretario generale vicario avv. Cinzia Felci

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

- VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche e, in particolare, il Titolo I della stessa e l'articolo 51, comma 4, ai sensi del quale la *“concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o vantaggi economici comunque denominati a persone ed enti pubblici e privati, compresi gli enti locali, è subordinata alla predeterminazione dei criteri generali e all'adeguata informazione dei potenziali interessati”*;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3 (Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio) e successive modifiche;
- VISTA la determinazione del Segretario generale 28 gennaio 2014, n. 45 (Istituzione delle aree, degli uffici e delle funzioni direzionali di staff presso il Consiglio regionale. Revoca delle determinazioni 13 ottobre 2010, n. 806 e successive modifiche e 16 maggio 2011, n. 312 e successive modifiche) e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 8 settembre 2016, n. 97, con la quale è stata designata l'Avv. Cinzia Felci a svolgere le funzioni vicarie di Segretario generale;
- VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e successive modifiche;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 12, ai sensi del quale la *“concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”* (comma 1) e la *“effettiva osservanza [di detti] criteri emodalità [...] deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi [...]”* (comma 2);
- VISTA la legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 (Disciplina dei criteri e delle modalità per l'erogazione delle spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale, e per la concessione del patrocinio del Consiglio a favore di iniziative di interesse regionale) e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 16 novembre 2015, n. 15 (Soppressione dell'Agenzia regionale per i parchi e dell'Agenzia regionale per la difesa del suolo. Disposizioni varie) e, in particolare, l'articolo 2, comma 8;

- VISTA la propria deliberazione 3 dicembre 2015, n. 127 (Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15) e, in particolare, l'Allegato A alla stessa, recante il "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di seguito denominato Regolamento;
- VISTO in particolare - nell'ambito della SEZIONE II - Contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato - l'articolo 8 (Concessione di contributi senza programmazione) del Regolamento, a termini del quale l'Ufficio di Presidenza può, con motivata deliberazione, concedere contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche anche in deroga alla procedura di cui all'articolo 7 dello stesso Regolamento, tra l'altro per:
- *"... iniziative ritenute particolarmente meritevoli in quanto fortemente radicate sul territorio e con caratteri di continuità e ricorrenza"* (co. 1, lett. b));
 - *"... iniziative contenenti elementi di forte originalità, promozione e comunicazione riconosciuti tali da assicurare congiuntamente un elevato livello di visibilità mediatica, attrattività e supporto all'economia locale"* (co. 1, lett. c));
- VISTA la domanda di contributo presentata dal Comune di Rocca Priora, acquisita agli atti al prot. RU n. 22538 del 16 novembre 2016 e la documentazione ad essa allegata, dalla quale si ricava, in particolare, che l'iniziativa che si intende realizzare, denominata "Trasformiamo il bullismo 7° edizione", è diretta a favorire lo sviluppo sociale dei giovani, attraverso una serie di attività finalizzate alla sollecitazione delle capacità di comprensione del fenomeno del "bullismo";
- TENUTO CONTO che l'iniziativa in argomento prevede, tra l'altro, l'organizzazione di corsi di formazione per gli insegnanti, di incontri di consulenza psicologica per i genitori e informativi per gli alunni;
- CONSIDERATO che l'iniziativa in discorso è ritenuta meritevole e coerente con quanto disciplinato dall'articolo 2 (Ambiti di intervento) del Regolamento;
- VISTO il piano previsionale di spesa, allegato alla domanda di contributo, che ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del Regolamento, tra l'altro indica *"...il costo complessivo dell'iniziativa ...e ...in modo analitico le voci di spesa e quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio dal proponente l'iniziativa e le spese coperte da altri soggetti pubblici o privati, il contributo richiesto"*;
- CONSIDERATO che da detto piano previsionale di spesa si ricava un costo complessivo dell'iniziativa stimato in euro 27.777,78;

- CONSIDERATO che il contributo richiesto per la realizzazione dell’iniziativa in argomento ammonta ad euro 25.000,00;
- VISTO l’articolo 10 (Entità dei contributi) del Regolamento e, in particolare, il comma 1, ai sensi del quale *“Il contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa”*;
- VISTA la disponibilità finanziaria e la capienza del cap. U00023 attestata dalla struttura competente;
- VISTA la scheda istruttoria prot. RI n. 4008 del 22 novembre 2016, elaborata dalla struttura competente, contenente i dati e le informazioni inerenti alla manifestazione oggetto di richiesta del contributo;
- RITENUTA meritevole di contributo la citata iniziativa, in quanto rientrante tra le fattispecie disciplinate dall’articolo 8 del Regolamento;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 26 e 27;

Su proposta del Presidente

All’unanimità dei presenti

DELIBERA

- a) di concedere, ai sensi dell’articolo 8 del Regolamento e in conformità con quanto stabilito dall’articolo 10, comma 1 dello stesso, un contributo al Comune di Rocca Priora per la realizzazione dell’iniziativa denominata *“Trasformiamo il bullismo 7° edizione”*, di importo pari a euro 21.000,00 (Ventunomila/00), a valere sul capitolo U.00023 del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l’esercizio finanziario 2017, che dispone della necessaria capienza;
- b) di incaricare il Segretario generale vicario a porre in essere tutti gli atti necessari a dare esecuzione alla presente deliberazione;
- c) di ritenere la presente deliberazione immediatamente efficace;
- d) di pubblicare la presente deliberazione sul sito *web* istituzionale del Consiglio regionale.

Il Segretario
F.to Cinzia Felci

Il Presidente
F.to Daniele Leodori



COMUNE DI ROCCA PRIORA

Provincia di Roma

Centralino 06 / 942 841 • Fax 06 / 9428 4236 • Segreteria 06 / 9428 4216 • P. IVA 02145331001

**Al Presidente del Consiglio regionale del
Lazio**

OGGETTO: *domanda per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 8 del "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 3 dicembre 2015, n. 127.*

Il sottoscritto **Damiano Pucci**, nella propria qualità di legale rappresentante del **Comune di Rocca Priora**, chiede alla S.V. la concessione di un contributo ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento in oggetto indicato, di seguito denominato Regolamento, per la realizzazione di un'iniziativa ritenuta rientrante tra quelle nella previsione:

- di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a) del Regolamento, in quanto diretta al perseguimento di finalità di solidarietà e aiuto ad altre popolazioni colpite da calamità naturali o da altri eventi di natura eccezionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4 dello stesso;
- di cui all'articolo 8, comma 1, lettera b) del Regolamento, in quanto fortemente radicata sul territorio e con caratteri di continuità e ricorrenza;
- di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c) del Regolamento, in quanto contenente elementi di forte originalità, promozione e comunicazione tali da assicurare, congiuntamente, un elevato livello di visibilità mediatica, attrattività e supporto all'economia locale.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto di provvedimenti emanati in base a dichiarazioni non veritiere, richiamate e disposta rispettivamente dagli articoli 76 e 75 dello stesso d.P.R. 445/2000 e ss.mm.,

DICHIARA CHE

- a) la scrivente Amministrazione Pubblica è inserita nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche;
- b) l'iniziativa per la cui realizzazione si richiede il contributo:

CRL.REGISTRO UFFICIALE.0022538.1.16-11-2016.H.19:38

- b.1 rientra tra le finalità istituzionali della scrivente Amministrazione Pubblica;
- b.2 rientra in uno degli ambiti di intervento di cui all'articolo 2 del Regolamento e, in particolare, in quello/i di cui al comma 1, lettera/e *b*) dello stesso;
- b.3 si svolge sul territorio regionale ovvero, perseguendo le finalità di cui all'articolo 4, comma 4 del Regolamento, si svolge: *Comuni di Rocca Priora, Monte Compatri e Colonna*;
- c) è consapevole del fatto che ai fini della concessione del contributo, la presente domanda deve essere presentata, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del Regolamento, almeno quindici giorni prima della data di avvio dello svolgimento dell'iniziativa e che, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 dello stesso, può essere richiesta, indicandone la relativa motivazione, una modifica della prevista data di avvio e/o di conclusione dell'iniziativa, almeno dieci giorni prima della medesima data di avvio e tale modifica deve essere autorizzata dal dirigente competente (articolo 13, comma 2);
- d) conformemente con quanto disposto dall'articolo 9, comma 1 del Regolamento, l'iniziativa non deve essere finalizzata alla beneficenza ovvero già stata oggetto di domanda di contributo diretta alla Giunta regionale;
- e) è consapevole del fatto che:
- e.1 in caso di concessione del contributo, le spese per la realizzazione dell'iniziativa possono essere intestate a soggetti diversi dalla scrivente Amministrazione Pubblica esclusivamente al verificarsi delle fattispecie di cui all'articolo 11, comma 2, lettere a) e b) del Regolamento e quindi quando ricorrono tutte le condizioni ivi previste;
- e.2 in presenza di dette fattispecie, occorre allegare alla presente domanda ovvero produrre in sede di rendicontazione, anche l'atto costitutivo e lo statuto dei soggetti terzi affidatari della realizzazione dell'iniziativa;
- f) è consapevole di quanto disposto dai seguenti articoli del Regolamento:
- f.1 articolo 10 (Entità dei contributi);
- f.2 articoli 11, comma 1 e 12, rispettivamente in materia di spese ammissibili e non ammissibili;
- f.3 articolo 14 (Rendicontazione ed erogazione del contributo) e, in particolare:
- dal comma 2 che, da un lato, indica la documentazione di rendicontazione da produrre (lettere da a) a g)) e, dall'altro, stabilisce che la stessa deve essere prodotta entro il termine perentorio di 90 giorni successivi alla conclusione dell'iniziativa (secondo quanto disposto anche dagli articoli 15, comma 1, lettera d) e 19 del Regolamento);
 - dal comma 4, in merito alla riduzione proporzionale del contributo concesso nei casi in

cui la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, risulti inferiore alla spesa prevista, vale a dire a quella complessivamente dichiarata in sede previsionale, all'atto della presentazione della domanda;

- dal comma 5, in ordine alla facoltà che si riserva l'Amministrazione del Consiglio regionale di effettuare, a campione e senza alcun preavviso, controlli in ordine al regolare svolgimento dell'iniziativa;

f.4 articolo 15 (Decadenza e rinuncia).

DICHIARA, inoltre,

di sollevare il Consiglio regionale da ogni pretesa di responsabilità verso terzi, per fatti connessi all'iniziativa.

La presente domanda di contributo è:

1. inviata completa dell'ALLEGATO A e degli ulteriori documenti richiesti al paragrafo n. 4 dello stesso;
2. compilata su carta intestata della scrivente Amministrazione Pubblica, timbrata e firmata dal sottoscritto nella propria qualità di legale rappresentante della stessa nonché completamente e integralmente riprodotto del modello di domanda pubblicato sulla sezione denominata "patrocini e contributi" della homepage del sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, non potendo ad esso essere apportate modifiche;
3. indirizzata al Presidente del Consiglio regionale del Lazio e trasmessa ad entrambi i seguenti indirizzi di posta elettronica: presidentecrl@regione.lazio.it e dleodori@regione.lazio.it.

Rocca Priora 11/10/2016



COMUNE DI ROCCA PRIORA

Provincia di Roma

Centralino 06 / 942 841 • Fax 06 / 9428 4236 • Segreteria 06 / 9428 4216 • P. IVA 02145331001

“ALLEGATO A”

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

1.a Denominazione: Comune di Rocca Priora

1.b C.F. *84001830581* P.IVA *02145331001*

1.c Sede legale:

1.d Indirizzo *Piazza Umberto I CAP 00079*
Comune *Rocca Priora* Provincia *Roma*

1.e Referente responsabile dell'iniziativa:

Cognome *Pucci* Nome *Damiano*

Tel.06940751300 Fax *Fare 06940751310*

E-mail *servizi.sociali@comune.roccapriora.roma.it* PEC *comune.roccapriora@pec.it*

2. DATI RELATIVI ALL'INIZIATIVA

2.a Denominazione: *TRASFORMIAMO IL BULLISMO 7° edizione*

2.b Data di avvio: *15/01/2017 (gg/mm/aa)* Data di conclusione: *15/05/2017. (gg/mm/aa)*

2.c Luogo di svolgimento:

Comune *Rocca Priora* Provincia *Roma* CAP *00079*.

Comune *Monte Compatri* Provincia *Roma* CAP *00077*

Comune *Colonna* Provincia *Roma* CAP *00030*.

2.d Sintetica descrizione dell'iniziativa:

Il progetto “**TRASFORMIAMO IL BULLISMO**” si propone come forma di sensibilizzazione verso il fenomeno del bullismo nella scuola primaria e secondaria. L’esigenza di promuovere una maggiore conoscenza e consapevolezza di tale fenomeno segue ad una sempre più frequente esposizione ad eventi di cronaca che lo vedono protagonista. Se intorno al tema bullismo ruotano, come si è detto, una complessa serie di dinamiche, gli obiettivi del progetto sono diversi:

- ❑ **Fare prevenzione** nell'ambito dei disagi psico-sociali e relazionali dell'età evolutiva che si esprimono sotto forma di bullismo.
- ❑ **Sostenere** la personalità dell'alunno, sollecitando le sue capacità di comprensione e responsabilizzazione rispetto al bullismo; fornendogli strumenti per trovare nuove e più idonee modalità per entrare in relazione con l’altro.
- ❑ **Contribuire** nel complesso al miglioramento della vita scolastica, grazie alla rete di collaborazioni che ci si propone di instaurare grazie al progetto bullismo.
- ❑ **Favorire** il complessivo benessere degli Alunni, degli Operatori scolastici e delle Famiglie.
- ❑ **Fornire un Servizio** ai soggetti coinvolti nella vita scolastica, attraverso la presenza costante e continuativa di uno Psicologo dell'Educazione che, inserito nella dinamica del contesto scolastico e lavorando in Equipe con l'Insegnante, ed in generale con il Collegio Docenti, si inserisce armonicamente nei processi educativi, coinvolge le famiglie e costruisce un intervento psicologico all'interno di un sistema di relazioni, processi, dinamiche emotive ed istituzionali.

2.e Modalità di realizzazione e soggetti coinvolti nella stessa, anche in termini di concorso al finanziamento (*precisare anche se la realizzazione della stessa è affidata a uno o più soggetti di cui all'articolo 11, comma 2, lettere a) e b) del Regolamento, avendo contezza che in tal caso occorre tener conto delle prescrizioni di cui alla lettera e) del modello di domanda*):

Soggetti Coinvolti, facenti parte degli istituti comprensivi di Rocca Priora, Monte Compatri e Colonna:

Alunni: favorire lo sviluppo emotivo, cognitivo e comportamentale dell'alunno e migliorarne il rapporto con sé stesso, con i pari e con gli adulti, incrementando le sue capacità relazionali, di autoregolazione e autoriflessione, attraverso il confronto con il tema del bullismo.

Genitori: dargli l'opportunità di avere uno spazio fisico e mentale cui far riferimento per una prima accoglienza e ridefinizione di eventuali manifestazioni di disagio rispetto alle problematiche della crescita e del rapporto con la Scuola dei figli.

Insegnanti: fornirgli, nell'attività educativa della Scuola, un sostegno professionale per affrontare le problematiche psicologiche e le difficoltà relative agli episodi di bullismo tra i loro allievi.

Verranno quindi coinvolti un tot di circa 360 alunni facenti parte dei tre istituti comprensivi. Nello specifico saranno coinvolte 6 classi per ogni istituto.

Oltre ciò, sarà garantito uno sportello di consulenza psicologica al quale potranno accedere tutti i frequentanti dell'istituto, compresi i docenti e le famiglie.

Il progetto prevede una serie di incontri con gli insegnanti, con i genitori e con le classi, programmati preventivamente con il collegio ed il dirigente scolastico. Inoltre, viene proposta la possibilità di strutturare uno spazio di ascolto nei locali della scuola ed in un tempo stabilito con il dirigente ed in accordo con la disponibilità degli psicologi, a disposizione dei genitori, ma laddove ce ne fosse bisogno, degli insegnanti e degli alunni.

Indicare se l'iniziativa è affidata alla proloco, a comitati promotori o associazioni senza scopo di lucro che hanno un rapporto diretto, solido e stabile con il soggetto beneficiario, desumibile da atti o provvedimenti amministrativi da produrre a cura del soggetto ammesso a contributo.

(In caso di coinvolgimento di associazioni, comitati o fondazioni nello svolgimento di attività relative la realizzazione dell'iniziativa, questi ultimi svolgeranno esclusivamente mansioni riconducibili al proprio statuto e/o atto costitutivo, da allegare alla presente domanda).

Dato che il Comune nel suo organico interno non prevede la figura dello psicologo o di educatori specializzati nell'ambito artistico, si avvarrà della collaborazione dell'Associazione ONLUS Philos. Psicologia e Società. Il progetto verrà gestito direttamente dal Comune.

2.f Livello dell'iniziativa: Comunale Provinciale [] Regionale Nazionale

2.g Descrivere le ragioni e/o le condizioni e/o gli elementi che, secondo il soggetto richiedente, portano a ritenere che l'iniziativa sia riconducibile a una o più di quelle previste dall'articolo 8, comma 1, lettere a), b) e c), così come indicato nel modello di domanda *(a titolo esemplificativo: i motivi di radicamento sul territorio, i caratteri di continuità e ricorrenza, gli elementi di forte originalità, di promozione e comunicazione tali da assicurare sia un elevato livello di visibilità mediatica, che una forte attrattiva e supporto all'economia locale ecc.):*

Progetti equivalente vengono svolti già da circa 10 anni e i territori e gli Istituti Comprensivi coinvolti, ne manifestano l'interesse e il vantaggio soprattutto a beneficio di alunni e famiglie. Lavorare sulla prevenzione fa sì che gli episodi di aggressività si riducono o non degenerano in devianza sociale.

Numero di edizioni svolte negli ultimi 10 anni: 7

Gli aspetti ed elementi di forte originalità, di promozione e comunicazione tali da assicurare sia un elevato livello di visibilità mediatica, sia una forte attrattiva e supporto all'economia locale sono i seguenti:

- a) Continuità di una buona prassi tra gli Enti coinvolti nel trattamento del fenomeno del bullismo;
- b) Visibilità e trasferibilità presso altri Istituti Comprensivi del territorio attraverso le giornate conclusive del progetto;
- c) Continuità di uno Sportello-ascolto" dedicato al tema;
- d) Formazione agli insegnanti sul tema

3. DATI BANCARI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

3.a Banca di appoggio *Banca Credito Cooperativo del Tuscolo di Rocca Priora.*

3.b Conto corrente intestato a *Comune di Rocca Priora.*

3.c Codice IBAN *IT25Y087773938000000020680*

4. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE:

- 4.a **Relazione dell'iniziativa**, contenente una dettagliata e compiuta descrizione della stessa e, quindi, ogni utile elemento alla valutazione della stessa;
- 4.b **Quadro previsionale di spesa** dell'iniziativa di cui all'articolo 10, comma 2 del Regolamento, contenente in particolare il costo complessivo della stessa, l'indicazione analitica delle voci di spesa e di quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio e quelle coperte da altri soggetti pubblici o privati, l'ammontare del contributo richiesto al Consiglio regionale¹;
- 4.c **Crono-programma dell'iniziativa**, salvo che la stessa si svolga in una sola giornata;
- 4.d **Atti costitutivi e statuti** dei soggetti di cui all'articolo 11, comma 2, lettera a) e b) del Regolamento affidatari della realizzazione dell'iniziativa;
- 4.e **Atto amministrativo** del soggetto richiedente di approvazione dell'iniziativa oggetto della domanda di contributo, nelle sue diverse articolazioni (tecnica, amministrativa, finanziaria), e dei documenti ad essa correlati di cui al presente paragrafo;
- 4.f **Fotocopia del documento** di identità del legale rappresentante.

Tutti i predetti documenti devono essere timbrati e sottoscritti dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo.

5. INFORMAZIONI E CONSENSO RELATIVI ALLA PRIVACY

I dati e i documenti forniti o acquisiti, compresi eventuali fotografie e filmati, saranno oggetto di trattamento in forma cartacea ed elettronica nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza (d.lgs. 196/2003 e ss.mm.) e saranno utilizzati unicamente per le attività proprie del procedimento a cui si riferiscono (istruttoria delle domande, procedura di liquidazione/pagamento, pubblicazioni ex artt. 26 e 27 d.lgs. 33/2013 e ss.mm., attività di comunicazione istituzionale, ecc.). Eventuali documenti, fotografie e filmati potranno essere utilizzati per pubblicazioni in occasione di seminari e convegni organizzati dal Consiglio regionale per promuovere e pubblicizzare le proprie attività istituzionali. Il soggetto beneficiario potrà esercitare in ogni momento i diritti ex d.lgs. 196/2003 e ss.mm., secondo quanto previsto dagli articoli 7 e seguenti dello stesso, e quindi la

¹ Al riguardo, si evidenzia che ai sensi del Regolamento:

- il "contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa" (articolo 10, comma 1);
- per ciascuna iniziativa il totale dei contributi ricevuti ai sensi del Regolamento e da soggetti pubblici o privati, non può essere superiore al costo complessivo dell'iniziativa, a pena di decadenza del contributo concesso (articoli 10, comma 3 e articolo 15, comma 1, lettera c) del Regolamento);
- la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, dovrà essere almeno pari alla spesa prevista, vale a dire a quella complessivamente dichiarata in sede previsionale, all'atto della presentazione della domanda: diversamente si procederà ad una riduzione proporzionale del contributo concesso (articolo 14, comma 4 del Regolamento).

possibilità, tra l'altro, di conoscere i dati trattati, di ottenerne la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento e l'integrazione nonché di opporsi al loro utilizzo.

Il sottoscritto, pertanto, nella propria qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di contributo e nei documenti ad essa allegati, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al d.lgs. 196/2003 e ss.mm.

6. ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Eventuali istanze di accesso ai documenti amministrativi relativi al presente procedimento possono essere presentate, ai sensi della normativa vigente in materia, in forma telematica al seguente indirizzo e-mail: servizi.sociali@comune.roccapriora.roma.it

Rocca Priora, 11/10/2016



COMUNE DI ROCCA PRIORA

Provincia di Roma

Centralino 06 / 942 841 • Fax 06 / 9428 4236 • Segreteria 06 / 9428 4216 • P. IVA 02145331001

PERCORSO STORICO

Il progetto nasce durante l'anno scolastico 2008/2009, l'iniziativa viene proposta dall'associazione Onlus Philos.Psicologia e Società, attraverso il dott. Giuseppe Angelino, Presidente dell'associazione e psicologo scolastico, già realizzatore di un servizio di psicologia scolastica, attivo nell'istituto comprensivo di Monte Compatri dall'anno scolastico 2003/2004 e nell'istituto Comprensivo di Rocca Priora dall'anno 2004/2005. Negli anni successivi, vista la valenza e l'importanza del progetto, la Provincia, i Comuni referenti e gli istituti scolastici stessi, hanno garantito la prosecuzione dello stesso con risorse proprie. Lo scorso anno, come era già successo in un'altra edizione passata, è stato il Consiglio Regionale del Lazio a finanziare l'iniziativa. Tutto ciò sottolinea l'importanza e la valenza che ha connotato tale progetto negli anni, soprattutto sotto il punto di vista della prevenzione. Positivi sono anche i riscontri dei Dirigenti Scolastici degli Istituti coinvolti, che negli anni si sono susseguiti e che grazie all'iniziativa hanno avuto ed hanno la possibilità di adottare una prassi condivisa per intervenire nei casi di bullismo. Un altro aspetto che ha riscosso un esito molto positivo da parte dei soggetti coinvolti, è quello relativo alla formazione degli insegnanti. Ne è significativa l'ampia partecipazione alle giornate formative e la collaborazione che viene richiesta agli psicologi coinvolti nei vari casi. L'esperienza diretta di consulenza psicologica rivolta ai docenti, alunni e famiglie, considerati i molteplici problemi rinvenuti nella relazione tra alunni sotto forma di comportamenti prepotenti, preso atto, condividendolo con i referenti delle scuole e con i servizi territoriali dell'assenza di una prassi da adottare, sia nel prevenire il fenomeno del bullismo, sia nell'adottare delle strategie efficaci nell'individuare che nell'affrontarlo, si è costruito insieme un programma di contrasto al fenomeno del bullismo adatto al contesto specifico. Il primo obiettivo raggiunto, grazie al feedback degli alunni e delle famiglie dopo la prima edizione è stato quello di una maggiore consapevolezza del fenomeno da parte dei ragazzi soprattutto per quanto riguarda la forma di bullismo verbale e indiretta.

Negli anni si è creata un'equipe di lavoro tra docenti referenti del progetto, psicologi dell'associazione e alcune figure dei servizi sociali dei comuni coinvolti. Presso le scuole secondarie di primo grado si è costituito uno sportello ascolto permanente specifico per i casi di prepotenze. Quest'ultima iniziativa con il tempo ha permesso a molti alunni che subivano le prepotenze di superare il timore di chiedere aiuto e di esprimere il disagio conseguente agli attacchi ricevuti dai soggetti prepotenti. Fondamentale è stato l'approccio che si è adottato di lavorare con le classi e cioè quello di coinvolgere sempre tutto il gruppo, di leggere ogni volta il bullismo come una dinamica di gruppo, quindi si va a responsabilizzare tutti, anche quelli non coinvolti direttamente nelle dinamiche prepotenti. Questo ci ha portato a far emergere le risorse positive dei gruppi, creando delle alleanze di base tra alunni per decidere le modalità di convivenza. Il lavoro con le classi è stato facilitato grazie al supporto di operatori che hanno lavorato attraverso il contenitore teatro e l'utilizzo di arti applicate. Molto efficace è risultato il lavoro svolto con i ragazzi di costruire dei video contro il fenomeno del bullismo, attraverso il gioco, le riprese, le prove, i ragazzi sono facilitati ad elaborare le forme aggressive che si creano all'interno dei gruppi classe e allo stesso tempo hanno la possibilità di costruire dei modelli positivi di espressione del "SE".

Grazie al coinvolgimento delle famiglie attraverso uno sportello ascolto dedicato, che accoglie sia singoli genitori che gruppi, si è realizzato un'importante collaborazione scuola-famiglia, molto utile nell'individuare precocemente i casi di bullismo nelle classi.



COMUNE DI ROCCA PRIORA

Provincia di Roma

Centralino 06 / 942 841 • Fax 06 / 9428 4236 • Segreteria 06 / 9428 4216 • P. IVA 02145331001

Descrizione del progetto:

Titolo: TRASFORMIAMO IL BULLISMO

Destinatari (Tipologia e numero) e localizzazione degli interventi:

Il progetto è destinato agli alunni, agli insegnanti e alle famiglie della scuola secondaria di primo grado degli Istituti Comprensivi di Colonna, Monte Compatri e Rocca Priora. I soggetti che verranno coinvolte saranno:

- 6 classi dell'Istituto Comprensivo "Paolo Borsellino" di Monte Compatri (120 alunni circa)
- 6 classi dell'Istituto Comprensivo "Duilio Cambellotti" di Rocca Priora (120 alunni circa)
- 6 classi dell'Istituto Comprensivo di Colonna (120 alunni circa)
- Tutti gli insegnanti delle scuole secondarie coinvolte (80 circa)
- Tutti i genitori degli alunni destinatari

Obiettivi:

Nell'ottica della continuità, visto il coinvolgimento da parte delle famiglie, dei docenti e degli alunni, ottenuti i risultati attesi relativamente alla **prevenzione** nell'ambito del disagio psico-sociale e relazionale dell'età evolutiva che si esprimono sotto forma di bullismo, si è pensato in accordo con la scuola di ampliare lo sportello ascolto alunni e famiglie nonché la consulenza agli insegnanti sia individuale che di gruppo. Importanti sono risultate le attività laboratoriali dove gli alunni hanno potuto, in uno spazio neutro, esprimere in maniera più naturale, i propri bisogni e le proprie difficoltà; per questo motivo abbiamo pensato di riproporre e di estendere ad altre classi le attività già svolte nell'anno scolastico 2014-2015.

- **Sostenere** la personalità dell'alunno, sollecitando le sue capacità di comprensione e responsabilizzazione rispetto al bullismo; fornendogli strumenti per trovare nuove e più idonee modalità per entrare in relazione con l'altro.
- **Contribuire** al mantenimento della rete di collaborazione creata tra famiglie, alunni, insegnanti ed enti locali, per il miglioramento complessivo della vita scolastica.
- **Favorire** il complessivo benessere degli Alunni, degli Operatori scolastici e delle Famiglie.
- **Dare continuità al Servizio**, attraverso la presenza costante e continuativa di uno Psicologo dell'Educazione che, inserito nella dinamica del contesto scolastico e lavorando in Equipe con l'Insegnante, ed in generale con il Collegio Docenti, gestisce armonicamente i processi educativi, coinvolge le famiglie e costruisce un intervento psicologico all'interno di un sistema di relazioni, processi, dinamiche emotive ed istituzionali.

Fasi operative nel dettaglio:

- Somministrazione dei questionari sul bullismo agli Insegnanti e agli Alunni.
- Riunione organizzativa e di coordinamento con il Preside e le figure strumentali della Scuola in cui verranno presentati i dati dei questionari.
- Riunione con i Rappresentanti dei Genitori.
- Realizzazione del 1° modulo formazione per gli Insegnanti.
- Contatti con la stampa per la pubblicità dell'Evento.
- Invio delle lettere ai Genitori.
- Giornata inaugurale con apertura dell'evento : cerimonia di apertura con Preside- Responsabili del Progetto – Sindaco – Assessori – Rappresentanti dei Genitori - Alunni.
- Attività settimanali (da mettere a punto insieme agli Insegnanti).
- Giornata finale: mostra dei lavori; premiazione del manifesto; ringraziamenti e saluti.
- Somministrazione dei questionari di verifica. (Nelle settimane successive verrà realizzata una elaborazione finale sui risultati ottenuti. I dati verranno presentati alla Scuola).

Metodologia:

Il progetto prevede una serie di incontri con gli insegnanti, con i genitori e con le classi, programmati preventivamente con il collegio ed il dirigente scolastico. Inoltre, viene proposta la possibilità di strutturare uno spazio di ascolto nei locali della scuola ed in un tempo stabilito con il dirigente ed in accordo con la disponibilità degli psicologi, a disposizione dei genitori, ma laddove ce ne fosse bisogno, degli insegnanti e



COMUNE DI ROCCA PRIORA

Provincia di Roma

Centralino 06 / 942 841 • Fax 06 / 9428 4236 • Segreteria 06 / 9428 4216 • P. IVA 02145331001

degli alunni.

Di seguito presentiamo uno specchio con le azioni proposte e raggruppate in tre aree: informazione, formazione, attività

Risultati attesi:

- Coinvolgimento dei genitori;
- Formazione e sensibilizzazione al tema, del corpo insegnanti
- Continuità della prevenzione e riduzione del fenomeno del bullismo
- Continuità di uno spazio-ascolto permanente all'interno degli istituti in riferimento ai fenomeni trattati
- Continuità di una "buona prassi" condivisa, circa le modalità per prevenire, individuare, e trattare i fenomeni di bullismo.
- Collaborazione con i servizi territoriali e le forze dell'ordine attraverso la creazione di una rete

Durata:

Avvio: Gennaio 2017

Termine: Maggio 2017

Innovazione:

- Continuità di una buona prassi tra gli Enti coinvolti nel trattamento del fenomeno del bullismo;
- Visibilità e trasferibilità presso altri Istituti Comprensivi del territorio attraverso le giornate conclusive del progetto;
- Continuità di uno Sportello-ascolto" dedicato al tema;
- Formazione agli insegnanti sul tema

Diffusione territoriale:

Il progetto sarà rivolto agli studenti, insegnanti e famiglie delle scuole secondarie di primo grado dei seguenti Comuni:

- Colonna – presso l'istituto Comprensivo locale
- Monte Compatri – presso l'Istituto Comprensivo "Paolo Borsellino"
- Rocca Priora – presso l'Istituto Comprensivo Duilio Cambellotti"

Nella giornata finale, durante la quale verranno invitate le Autorità dei tre Comuni e un referente del Consiglio Regionale, saranno illustrati i risultati perseguiti e sarà proiettato un video riassuntivo dell'esperienza progettuale finanziata dal Consiglio Regionale del Lazio.

Verranno invitati i giornali locali e l'evento sarà pubblicizzato sui siti internet dei Comuni e delle scuole.

Costo totale: € 27.777,78

Contributo richiesto: € 25.000

Rocca Priora,
11/10/2016

Il Rappresentante Legale
Dott. Damiano Bucci



COMUNE DI ROCCA PRIORA

Provincia di Roma

Centralino 06 / 942 841 • Fax 06 / 9428 4236 • Segreteria 06 / 9428 4216 • P. IVA 02145331001

SCHEDA FINANZIARIA:

CONTRIBUTO RICHIESTO

TIPOLOGIA DEI COSTI	IMPORTO
Risorse umane Di cui 1 Psicologo Coordinatore e consulenza psicologica 2 Psicologi che lavoreranno nelle classi 2 Operatori specializzati nell'ambito delle arti applicate	€ 22.200,00
Spese generali di funzionamento e gestione	€ 1.000,00
Spese di comunicazione (eventi, brochure, materiali divulgativi, catering, ecc.)	€ 1.800,00
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO	€ 25.000,00
Compartecipazione Risorse umane	€ 2.777,78
TOTALE COSTO PROGETTO	€ 27.777,78

Rocca Priora, 11/10/2016

Il Rappresentante Legale
Dott. Damiano Pucci

INFORMAZIONE

Azione 1 - INAUGURAZIONE PLENARIA

Cerimonia di apertura della Settimana/Evento con Preside- Responsabili del Progetto - Sindaco - Assessori - Rappresentanti dei Genitori - Alunni.

Azione 2 - RACCOLTA DATI SUL FENOMENO DEL BULLISMO

Verrà somministrato un Questionario agli Insegnanti e agli Alunni (due settimane prima dell'evento) per la conoscenza delle rappresentazioni del fenomeno. Lo stesso questionario sarà somministrato alla fine dell'evento per verificare l'incidenza e l'efficacia dell'attività proposta.

Azione 3 - OPUSCOLO SUL BULLISMO

Elaborazione di uno specifico opuscolo informativo sul bullismo indirizzato agli alunni.

Azione 4 - LETTERA AI GENITORI

Elaborazione di una lettera informativa sul bullismo e sulle attività dell'Evento. La lettera e le caratteristiche dell'Intervento saranno presentate in un incontro preliminare con i Rappresentanti delle Classi. Successivamente la Scuola invierà la comunicazione ai genitori.

FORMAZIONE

Azione 7 - FORMAZIONE AGLI INSEGNANTI

1° Modulo

Verrà organizzato un incontro formativo con tutti gli Insegnanti della Scuola (divisi per Gruppi) e saranno offerte indicazioni operative per la realizzazione delle attività proposte.

4 Gruppi di 2 h. ciascuno

2° Modulo

Verrà organizzato un secondo incontro con tutti gli Insegnanti in cui verranno analizzati i risultati dell'Intervento proposto e saranno affrontate tematiche teorico-pratiche per la gestione del fenomeno.

4 Gruppi di 2 h. ciascuno

Azione 5 - INCONTRO CON I GENITORI

Verrà organizzato un incontro plenario con tutti i genitori degli alunni in cui presentare il fenomeno del bullismo.

**Azione 6 - SPAZIO CONSULENZA
PSICOLOGICAGENITORI**

In uno spazio ed un tempo concordato con la scuola, il Servizio di Psicologia Scolastica sarà presente nella Scuola per colloqui individuali o in piccolo gruppo con i Genitori, al fine di approfondire specifiche problematiche relative al fenomeno del bullismo.

ATTIVITÀ

**Azione 8 - PRESENTAZIONE E DISTRIBUZIONE DELL'OPUSCOLO
IN CLASSE**

In ciascuna classe verrà distribuito dagli insegnanti l'opuscolo sul bullismo. Attraverso l'aiuto offerto dalle informazioni contenute nell'opuscolo gli insegnanti presenteranno il fenomeno del bullismo agli alunni.

Azione 9 - VISIONE DI UN FILM SUL BULLISMO

Gli alunni assisteranno alla proiezione di un film in cui viene affrontato il tema del bullismo.

Azione 10 - DISCUSSIONE IN CLASSE DI ARTICOLI DI GIORNALI

Gli insegnanti presenteranno e discuteranno in ciascuna classe una serie di articoli su episodi di cronaca di bullismo. Verranno raccolte e scritte le riflessioni dei ragazzi.

Azione 11 - CONCORSO PER IL MANIFESTO SUL BULLISMO

Ogni gruppo-classe sulla base delle informazioni ricevute e delle riflessioni avute lavorerà per la creazione del manifesto "anti-bullismo" della scuola (un'immagine + uno slogan).

Verrà selezionato un manifesto che sarà stampato e affisso nelle classi e nell'atrio della scuola.

Azione 12 - GIORNATA FINALE

Insegnanti, alunni, genitori, Autorità parteciperanno a un incontro finale in cui

- * verranno presentati in uno spazio della scuola tutti i lavori delle classi ("la mostra dei lavori"). Ogni classe vi farà visita.
- * ci saranno interventi di figure rilevanti (preside, insegnante, alunno, psicologo, autorità, forze dell'ordine, ecc.)
- * verrà presentato e premiato il lavoro scelto (da una commissione) per la realizzazione del manifesto.



COMUNE DI ROCCA PRIORA

Provincia di Roma

Centralino 06 / 942 841 • Fax 06 / 9428 4236 • Segreteria 06 / 9428 4216 • P. IVA 02145331001

Cronogramma

AZIONE	MESE				
	Gennaio 2017	Febbraio 2017	Marzo 2017	Aprile 2017	Maggio 2017
1 Inaugurazione plenaria: verranno realizzate tre giornate nei tre I.C.	X (dal 16/01/17 al 20/01/17)				
2 Raccolta dati fenomeno bullismo e lettera genitori:		X (dal 01/02/17 al 20/02/17)			
3 Opuscolo sul bullismo			X (dal 01/03/17 al 15/03/17)		
4 Incontro con i genitori			X (dal 06/03/17 al 20/03/17)		
5 Spazio consulenza psicologica genitori		X (tutti i Mercoledì dalle 15 alle 17)	X (tutti i Mercoledì dalle 15 alle 17)	X (tutti i Mercoledì dalle 15 alle 17)	
6 Formazione insegnanti		X (dal 08/02/17 al 15/02/17)	X (dal 08/03/17 al 15/03/17)		
7 Visione Film Bullismo			X (dal 15/03/17 al 22/03/17)		



COMUNE DI ROCCA PRIORA

Provincia di Roma

Centralino 06 / 942 841 • Fax 06 / 9428 4236 • Segreteria 06 / 9428 4216 • P. IVA 02145331001

8 Discussioni in classe			X (dal 22/03/17 al 29/03/17)		
9 Concorso manifesto sul bullismo					X (dal 03/05/17 al 18/05/17)
10 Giornata convegno conclusivo (verranno realizzate tre giornate nei tre I.C.)					X (dal 19/05/17 al 26/05/17)



SCHEMA ISTRUTTORIA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - art. 12, l.241/1990 e ss.mm. - l.r. 8/1997 e ss.mm. - art. 2, commi 8 e 9, l.r. 15/2015 - “Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell’articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15” di cui all’Allegato A alla deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 3 dicembre 2015, n. 127, di seguito denominato REG.
---------------------------------	---

DATI/INFORMAZIONI INERENTI L’INIZIATIVA OGGETTO DI RICHIESTA CONTRIBUTO

TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO	Contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato di cui all’art. 1, co. 3, l. 196/2009 e ss.mm., come da previsioni ex artt. 8 e 3 del REG.
DOMANDA DI CONTRIBUTO PRESENTATA NEL TERMINE EX ART. 8 DEL REG.	SI <input checked="" type="checkbox"/> (la domanda è stata presentata in data 14 novembre 2016, ns. prot. RU n. 22538 del 16 novembre 2016) NO <input type="checkbox"/>
SOGGETTO RICHIEDENTE	COMUNE DI ROCCA PRIORA
TITOLO	TRASFORMIAMO IL BULLISMO 7° edizione
BREVE DESCRIZIONE	Il progetto presentato intende favorire lo sviluppo sociale dei giovani, attraverso una serie di attività finalizzate alla sollecitazione delle capacità di comprensione del fenomeno del “bullismo”. L’iniziativa, destinata agli alunni, alle loro famiglie ed al corpo docente della scuola secondaria di primo grado degli Istituti comprensivi di Colonna, Monte Compatri e Rocca Priora ha la finalità, inoltre, di prevenire i disagi relazionali dell’età evolutiva e di contribuire al miglioramento della vita scolastica degli alunni coinvolti. Sono previsti corsi di formazione per gli insegnanti, incontri di consulenza psicologica per i genitori e informativi per gli alunni.
LUOGO DI SVOLGIMENTO	COMUNE DI ROCCA PRIORA (RM)
DATA/PERIODO DI SVOLGIMENTO	15 gennaio 2017 – 15 maggio 2017
SPESA COMPLESSIVA PREVISTA	Euro 27.777,78
CONTRIBUTO RICHIESTO	Euro 25.000,00
RICONDUCIBILITA’ AMBITI INTERVENTO EX ART. 2 REG.	SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>



AMBITO TERRITORIALE DI SVOLGIMENTO	Regionale <input checked="" type="checkbox"/> X Non regionale <input type="checkbox"/>
OSSERVAZIONI IN SEDE ISTRUTTORIA	<p>Si precisa che la Struttura, nello svolgimento dell'attività istruttoria, ha verificato la conformità della domanda di contributo di cui trattasi con le disposizioni del REG., riscontrando, in particolare, che la stessa, come sopra precisato:</p> <ul style="list-style-type: none">— è stata presentata nei termini previsti;— è riconducibile agli ambiti di intervento stabiliti. <p>Si rappresenta che lo stesso progetto è stato acquisito con domanda di contributo presentata dal Comune di Rocca Priora in data 11 luglio 2016, ns prot. RU n. 13844, e la relativa istruttoria è stata già trasmessa all'UDP in data 31 agosto 2016.</p> <p>Per quanto concerne la valutazione in ordine alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 8 del REG., si rimette all'apprezzamento discrezionale dell'UdP.</p>

~~Il responsabile del procedimento~~
~~Dott. Andrea Ciccolini~~